

I.S.S. "Cigna-Baruffi-Garelli"  
Via di Curazza, 15  
12084 – Mondovi (CN)

**Liceo Scientifico  
opz. Scienze Applicate**

**Anno Scolastico: 2025-2026  
PIANO PREVENTIVO DI LAVORO ANNUALE**

**MATERIA:** Filosofia      **ORE SETTIMANALI:** 2h

**Classe:** 3 CLSA  
**INSEGNANTE:** prof. Gabriele VISSIO

#### **Normativa e programmazioni di riferimento**

Il presente Piano Preventivo di Lavoro Annuale per la disciplina FILOSOFIA (Classe di concorso A019 – Filosofia e Storia) è redatto in conformità e in attuazione della normativa nazionale, con particolare riferimento:

- Al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, «Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133».

- Al Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F, recante «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per il liceo scientifico e la sua opzione delle "scienze applicate"» (GU Serie Generale n.291 del 14-12-2010 - Suppl. Ordinario n. 275).

Il presente Piano Preventivo di Lavoro Annuale è inoltre redatto in conformità a quanto stabilito dalla Programmazione Dipartimentale del Dipartimento "Religione, Filosofia e Diritto" dell'I.S.S. "Cigna-Baruffi-Garelli" (Plesso Cigna) per l'a.s. 2025-2026.

Il presente Piano Preventivo di Lavoro Annuale tiene inoltre conto:

- Del documento "Orientamenti per l'apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza" del 2017, pubblicato dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, con particolare riferimento all'Allegato B "Proposta di un syllabo di filosofia per competenze nella scuola secondaria superiore di secondo grado".

#### **Finalità e Obiettivi generali dell'insegnamento**

Per quanto concerne le finalità generali dell'insegnamento, le Indicazioni Nazionali, le Linee Generali e le Competenze per l'insegnamento della Filosofia nell'ambito del piano di studio previsto per il Liceo Scientifico nella sua opzione Scienze Applicate ricordano quanto segue:

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori (GU Serie Generale n.291 del 14-12-2010 - Suppl. Ordinario n. 275, p. 332).

Con particolare riferimento al Secondo Biennio, si ricorda poi quanto segue:

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche sopra indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni (GU Serie Generale n.291 del 14-12-2010 - Suppl. Ordinario n. 275, p. 333).

Fatte salve queste indicazioni generali e le altre contenute nella succitata normativa, la programmazione dell'insegnamento della Filosofia nell'ambito del percorso di studi della classe in oggetto porrà particolare attenzione alle occasioni di dialogo, collaborazione e lavoro interdisciplinare, sia con le discipline dell'ambito umanistico (Lingua e Lettere Italiane, Lingua e Letteratura Straniera (Inglese), Storia, Storia dell'Arte, IRC o Attività Alternativa), sia con le discipline dell'ambito tecnico-scientifico (Matematica, Fisica, Informatica, Scienze Naturali (Biologia, Scienze della Terra e Chimica), Scienze Motorie), nonché con l'insegnamento del Diritto (potenziamento) e con la disciplina trasversale dell'Educazione Civica

Accordi raggiunti in sede di Consiglio di Classe
<p>In sede di Consiglio di Classe sono stati individuati alcuni assi di lavoro interdisciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Con l'insegnamento di <b>Lingua e Letteratura Straniera (Inglese)</b>: Percorso "Philosophy through English", realizzazione di moduli di Filosofia erogati in lingua inglese;</li> <li>• Con l'insegnamento di <b>Educazione Civica</b>: Le nozioni di cittadinanza e di norma: storia dei concetti e attualizzazioni.</li> <li>• Con l'insegnamento di <b>IRC</b>: Le religioni nel mondo antico, con particolare riferimento alle tradizioni religiose della Grecia arcaica e classica nel loro rapporto con la filosofia</li> </ul> <p>Si prevede, inoltre, una collaborazione con gli insegnamenti di <b>Lingua e Lettere Italiane</b> e <b>Storia</b> sullo sviluppo delle competenze argomentative degli allievi nelle produzioni orali e scritte.</p>
Agganci con progetti attivati nella classe e approvati dal Consiglio di classe
<p>L'insegnamento di Filosofia si lega ai seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Counselling psicologico;</li> <li>• Viaggi e visite di istruzione;</li> <li>• Biblioteca di istituto.</li> </ul> <p>A questi si aggiunge l'eventuale partecipazione a competizioni e concorsi di Filosofia e/o di ambito disciplinare affine, con particolare riferimento alle competizioni incluse nel Programma per la valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2025/2026 (Circolare n. 40356 del 9 settembre 2025) o ad altre manifestazioni e iniziative di alto profilo culturale e scientifico.</p> <p>Tale elenco potrà subire variazioni e integrazioni nel corso dell'anno scolastico, anche in ragione dell'emergere di eventuali proposte da parte dell'Istituto o di altri soggetti terzi.</p>
Testi in adozione
<p>Il testo in adozione è:</p> <p>M. Ferraris (in collaborazione con Laboratorio di Ontologia), <i>Il gusto del pensare (seconda edizione)</i>, Vol. 1, Pearson-Paravia, 2024 ISBN: 9788839564863.</p> <p>Oltre al testo in adozione il docente fornirà, nel corso dell'anno, eventuali materiali integrativi erogati alla classe per mezzo della piattaforma Google Classroom. Tali materiali potranno comprendere: testi, materiali multimediali (video, audio, immagini), appunti, schemi e mappe concettuali.</p>
Accordi con la classe
<p>Ferma restando l'applicazione di quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità Studente-Scuola-Famiglia, adottato dalla scuola e dal Regolamento di Istituto, si concorda con la classe quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mezzo di comunicazione preferenziale, al di fuori delle lezioni, è l'e-mail istituzionale; per la condivisione di eventuali materiali e documenti didattici verrà utilizzata la piattaforma Google Classroom. Anche l'iscrizione a Classroom deve avvenire esclusivamente utilizzando l'indirizzo e-mail istituzionale, fornito dalla scuola.</li> <li>• Il libro, il quaderno e il materiale scolastico indicato dall'insegnante devono essere <b>sempre</b> portati a scuola. Eventuali dimenticanze saranno annotate dall'insegnante sul proprio registro e, se in numero elevato, avranno ricadute sulla condotta;</li> <li>• Il quaderno di Filosofia deve essere mantenuto in ordine e aggiornato; eventuali compiti ed esercizi assegnati, a casa o in classe, salvo diversa indicazione dell'insegnante, devono essere svolti sul quaderno di Filosofia;</li> <li>• Fatto salvo quanto determinato dal regolamento d'istituto, l'utilizzo del cellulare e di altri dispositivi in classe è consentito solo quando espressamente indicato dall'insegnante per finalità didattiche (per es. consultazione cartella Google Drive di classe o documenti caricati nello spazio Google Classroom); l'utilizzo di tablet o altri dispositivi per la normale attività scolastica (presa appunti, verifiche, ecc.) deve essere segnalato e giustificato all'insegnante <b>all'inizio dell'anno scolastico</b>.</li> <li>• I compiti e gli esercizi assegnati, a casa o in classe, devono essere svolti con cura e precisione. Eventuali mancanze riscontrate dall'insegnante saranno annotate sul registro personale;</li> <li>• Non è prevista la modalità delle interrogazioni programmate, ma l'insegnante accetta che gli alunni si presentino come volontari; in assenza di volontari è facoltà dell'insegnante individuare gli alunni soggetti a interrogazione;</li> <li>• Le verifiche scritte (nella modalità dell'interrogazione scritta) – sempre legate ad argomenti ed attività affrontate in classe – saranno programmate (eccetto casi straordinari) con almeno tre giorni di anticipo e annotate sul registro di classe.</li> <li>• Non si concedono giustificazioni, eccezion fatta per quelle scritte e firmate da un genitore, che saranno annotate sul registro personale;</li> <li>• L'insegnante si impegna ad annotare sul registro di classe online le valutazioni delle prove orali e scritte e a comunicare in maniera chiara e trasparente i criteri di valutazione.</li> </ul> <p>In generale, l'insegnante garantisce il proprio supporto durante le diverse fasi dell'apprendimento. Agli alunni è richiesto un atteggiamento collaborativo e cooperativo nei confronti dell'insegnante e dei compagni, al fine di garantire un ambiente caratterizzato da relazioni positive e costruttive.</p>

**Articolazione del piano di lavoro annuale per Unità Didattiche**

<b>UDA 1: La filosofia dell'età arcaica e la sofistica</b>		
<p><b>COMPETENZE</b> Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le principali questioni filosofiche del periodo</p> <p>Per ciascun autore o tema trattato, cogliere sia i legami con il contesto storico-culturale sia la sua portata potenzialmente universalistica</p> <p>Individuare i nessi tra filosofia e altri linguaggi</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI / ABILITÀ</b> Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori trattati;</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;</p> <p>Saper esporre in modo chiaro le tesi dei primi filosofi e le loro argomentazioni;</p> <p>Saper ricostruire i nessi tra filosofia e altre forme di sapere;</p> <p>Saper analizzare, attraverso la guida di un questionario, un testo filosofico.</p>	<p><b>PERIODO</b> SETTEMBRE - NOVEMBRE</p> <p><b>RELAZIONI INTERDISCIPLINARI:</b> <b>Educazione Civica:</b> concetto di relativismo culturale</p> <p><b>Matematica:</b> La scuola pitagorica; concetto di numero irrazionale).</p> <p><b>Scienze Naturali:</b> Elementi di storia dell'astronomia e della cosmologia.</p> <p><b>Lettere:</b> Differenza tra discorso mitico e discorso argomentativo; concetto di retorica.</p>
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b></p> <p>Concetti di <i>physis</i>, <i>arché</i>, <i>ápeiron</i>, <i>lógos</i>, <i>dóxa</i>, <i>paradosso</i>, <i>noús</i>, <i>atomo</i>, <i>éidola</i></p> <p>Continuità e differenze tra mito e filosofia</p> <p>Genesi e primi sviluppi del pensiero matematico e scientifico</p> <p>Genesi e primi sviluppi dell'ontologia</p> <p>Concetti di retorica, <i>téchne</i>, cosmopolitismo</p> <p>Il pensiero dei principali sofisti: relativismo, criterio dell'utile, il significato logico di "essere" e "nulla"</p>	<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>Modulo 1: Introduzione alla filosofia Modulo 2: I fisici monisti Modulo 3: La filosofia pitagorica; La scuola eleatica Modulo 4: I fisici pluralisti Modulo 5: La sofistica</p> <p><b>METODOLOGIE</b></p> <p>Analisi del testo filosofico;</p> <p>Costruzione di mappe concettuali e rappresentazioni sintetiche dei contenuti;</p> <p>Lezione frontale e discussione partecipata in classe.</p>	<p><b>MODALITÀ DI VERIFICA</b> Prova sommativa: verifica scritta o orale (ogni singola prova sommativa può riferirsi a più UDA).</p> <p>Eventuale prova di recupero: interrogazione orale / verifica scritta (sulla base delle specifiche esigenze didattiche).</p>

<b>UDA 02: Socrate</b>		
<p><b>COMPETENZE</b> Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le principali questioni filosofiche del periodo</p> <p>Per ciascun autore o tema trattato, cogliere sia i legami con il contesto storico-culturale sia la sua portata potenzialmente universalistica</p> <p>Comprendere l'autore studiato all'interno di un'interpretazione critica attuale</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI / ABILITÀ</b> Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori trattati</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper esporre in modo chiaro le tesi socratiche e le argomentazioni che le sorreggono</p> <p>Saper analizzare, attraverso la guida di un questionario, un testo filosofico</p>	<p><b>PERIODO</b> NOVEMBRE-DICEMBRE</p> <p><b>RELAZIONI INTERDISCIPLINARI:</b> <b>Educazione Civica:</b> differenza tra "giusto" e "legale";</p> <p><b>Lettere:</b> Approfondimento sul teatro greco: Aristofane, <i>Le nuvole</i>; Sofocle, <i>Antigone</i>.</p>
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b></p> <p>Concetti di ironia, maieutica, <i>élenchos</i>, <i>eudaimonía</i></p> <p>Il significato della <i>paidéia</i> nella democrazia ateniese</p>	<p><b>CONTENUTI</b> Modulo 6: Socrate</p> <p>Focus: Il teatro greco</p> <p><b>METODOLOGIE</b> Analisi del testo filosofico;</p> <p>Costruzione di prodotti di sintesi: presentazioni .ppt e testi argomentativi;</p>	<p><b>MODALITÀ DI VERIFICA</b> Prova sommativa: verifica scritta o orale.</p> <p>Eventuale prova di recupero: interrogazione orale / verifica scritta (sulla base delle specifiche esigenze didattiche).</p>

	Lezione frontale e discussione partecipata in classe.	
--	---	--

UDA 03: Platone		
<p><b>COMPETENZE</b> Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le principali questioni filosofiche trattate</p> <p>Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica, alla politica e all'estetica</p> <p>Riconoscere i generi filosofici: il dialogo</p> <p>Confrontare e valutare testi filosofici, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento all'autore studiato e al metodo della sua ricerca</p> <p>Individuare i nessi tra filosofia e altri linguaggi</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI / ABILITÀ</b> Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori trattati</p> <p>Saper individuare, nell'ambito del pensiero platonico, i nessi tra il piano ontologico e quello gnoseologico</p> <p>Saper identificare i valori al centro dell'etica e della politica platonica</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando il lessico disciplinare adeguato e secondo un'esposizione rigorosa</p> <p>Saper analizzare, attraverso la guida di un questionario, un testo filosofico</p>	<p><b>PERIODO</b> GENNAIO-FEBBRAIO</p>
		<p><b>RELAZIONI INTERDISCIPLINARI:</b> <b>Matematica:</b> la filosofia della matematica platonica e lo statuto degli oggetti matematici</p> <p><b>Lettere:</b> Il genere dialogico; l'argomentazione dialettica.</p>
<p><b>MACRO CONOSCENZE</b> L'Atene del V-IV sec. a.C. e contesto storico-politico della proposta filosofico-culturale del platonismo</p> <p>Tratti ed elementi metodologici del filosofare platonico: dialettica, dialogo, condanna della scrittura</p> <p>La teoria delle idee e il suo significato epistemologico e ontologico</p> <p>La filosofia politica platonica e la costruzione dello Stato ideale</p> <p>Psicologia, pedagogia ed estetica platoniche</p> <p>L'ultima fase del pensiero platonico: <i>Sofista</i>, <i>Parmenide</i>, <i>Timeo</i></p>	<p><b>CONTENUTI</b> Modulo 7: Platone</p>	<p><b>MODALITÀ DI VERIFICA</b> Prova sommativa: verifica scritta o orale.</p> <p>Eventuale prova di recupero: interrogazione orale / verifica scritta (sulla base delle specifiche esigenze didattiche).</p>
	<p><b>METODOLOGIE</b></p> <p>Analisi del testo filosofico;</p> <p>Costruzione di mappe concettuali e rappresentazioni sintetiche dei contenuti;</p> <p>Lezione frontale e discussione partecipata in classe.</p>	

UDA 4: Aristotele		
<p><b>COMPETENZE</b> Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le principali questioni filosofiche trattate</p> <p>Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla gnoseologia, all'etica, alla politica e all'estetica</p> <p>Riconoscere i generi filosofici: il trattato</p> <p>Confrontare e valutare testi filosofici, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento all'autore studiato e al metodo della sua ricerca</p> <p>Operare su strutture logiche elementari con particolare riferimento alle asserzioni categoriche e al sillogismo</p> <p>Individuare i nessi tra filosofia e altri linguaggi</p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI / ABILITÀ</b> Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori trattati</p> <p>Saper riconoscere un ragionamento deduttivo e un ragionamento induttivo</p> <p>Saper riconoscere la validità di un ragionamento sillogistico e risolvere semplici esercizi sulle asserzioni categoriche</p> <p>Saper ricostruire i nessi tra filosofia e altre forme di sapere</p> <p>Saper analizzare, attraverso la guida di un questionario, un testo filosofico</p>	<p><b>PERIODO</b> FEBBRAIO-MARZO</p>
		<p><b>RELAZIONI INTERDISCIPLINARI:</b> <b>Matematica</b> (Utilizzo dei diagrammi di Eulero-Venn per la risoluzione del sillogismo; elementi di logica formale)</p> <p><b>Fisica e Scienze</b> (Elementi di storia della fisica e della biologia)</p> <p><b>Lettere</b> (Classificazione dei generi teatrali)</p>

<p><b>MACRO CONOSCENZE</b> L'Atene del IV sec. a.C., Alessandro Magno e il contesto geo-storico della filosofia aristotelica</p> <p>Concetti e termini fondamentali della metafisica: essere, categorie, sostanza, accidenti, individuale, universale, materia, forma, sinolo, essenza, potenza, atto, causa, motore immobile</p> <p>Concetti e termini fondamentali della logica: termini, concetti, specie, genere, giudizio, proposizione, sillogismo, principio di non-contraddizione, principio del terzo escluso, intuizione, deduzione, induzione</p> <p>Concetti e termini fondamentali della fisica, dell'estetica e dell'etica aristoteliche: movimento, spazio, tempo, anima, virtù, amicizia, mimesi, catarsi</p>	<p><b>CONTENUTI</b> Modulo 8: Aristotele</p> <p>Focus "Modulo di Logica": il sillogismo e la logica delle asserzioni categoriche; elementi di logica formale</p> <p><b>METODOLOGIE</b> Analisi del testo filosofico</p> <p>Esercizi sul sillogismo (Diagrammi di Eulero-Venn, formalizzazione del sillogismo)</p> <p>Lezione frontale e discussione partecipata in classe</p>	<p><b>MODALITÀ DI VERIFICA</b> Prova sommativa: verifica scritta o orale.</p> <p>Eventuale prova di recupero: interrogazione orale / verifica scritta (sulla base delle specifiche esigenze didattiche)</p>
---	---	---

#### Moduli di insegnamento DNL (Disciplina Non Linguistica) in Lingua Straniera (Inglese)

Nell'ambito dell'insegnamento di Filosofia, si intendono introdurre, a carattere sperimentale, alcuni moduli di di DNL (Disciplina Non Linguistica) erogati in lingua straniera (Inglese).

Tali moduli saranno da intendere a integrazione della normale programmazione didattica e presenteranno la seguente articolazione:

#### Interventi per il recupero, l'approfondimento e la valorizzazione delle eccellenze

Sono previsti i seguenti interventi per il recupero, l'approfondimento e la valorizzazione delle eccellenze:

- Per quanto riguarda il **recupero**, ferma restando quanto determinato dal Collegio dei Docenti e dalla programmazione dipartimentale, si prevede, laddove necessario e qualora possibile, l'erogazione di interventi di recupero extra-curricolari a fronte dell'emergere di debiti formativi. In alternativa e/o a integrazione degli stessi, si prevede l'erogazione di interventi di recupero curricolari, anche nella forma della somministrazione di esercizi o compiti volti al recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze risultate carenti.

Sono in tal senso definiti i seguenti **Obiettivi minimi di apprendimento per il recupero**:

1. Utilizzare in modo adeguato il manuale in adozione (es. uso degli indici, dei testi, del glossario, delle mappe concettuali ecc.), al fine di orientarsi nei contenuti.
  2. Saper individuare ed esporre gli elementi costitutivi dei principali temi e problemi della filosofia greca, con particolare riferimento alla filosofia dell'età arcaica, della sofistica e del pensiero dei filosofi dell'Atene classica: Socrate, Platone, Aristotele. Saper individuare ed esporre gli elementi costitutivi dei principali temi e problemi della filosofia ellenistica. Saper individuare ed esporre gli elementi costitutivi dei principali temi e problemi della filosofia medievale.
  3. Conoscenze minime: Conoscere gli elementi essenziali della filosofia della natura dell'età arcaica (fisici monisti e pluralisti), la filosofia eleatica, la sofistica, la filosofia di Socrate, di Platone e di Aristotele, nonché della filosofia del periodo ellenistico e del Medioevo. Conoscere il lessico disciplinare fondamentale, con particolare riferimento al glossario del libro di testo riferito ai capitoli oggetto.
- Per ciò che concerne l'**approfondimento**, questo avverrà, di norma, in orario curricolare, sulla base delle opportunità offerte da progetti e iniziative promosse dall'Istituto e/o da soggetti terzi.
  - Per quanto riguarda, in ultimo, la **valorizzazione delle eccellenze** il docente valuterà le proposte di concorsi locali, regionali e nazionali che possano essere di interesse per le/gli allieve/i o che costituiscano l'occasione per interventi complementari e integrativi alla programmazione ordinaria. Si porrà particolare attenzione alle iniziative promosse nell'ambito del Programma per la valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2025-2026 (Circolare n. 40356 del 9 settembre 2025).

Le prove di recupero vengono somministrate in modalità orale o scritta, sulla base delle particolari esigenze didattiche, anche in considerazione delle specificità di ciascun caso.

#### Criteri e griglie di valutazione

##### Criteri generali di valutazione e tipologia delle prove:

La valutazione viene svolta di diverse modalità e tipologie di prova, con particolare riferimento alle prove orali e alle prove scritte valide per il voto orale:

- Verifiche orali (interrogazione-colloquio);
- Questionari compilativi a risposta aperta (risposta breve o trattazione sintetica), anche nella forma di brevi analisi del testo filosofico;

- Prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta aperta; quesiti con risposta a scelta multipla; esercizi di completamento associazione, riconoscimento, classificazione etc.), esercitazioni scritte svolte in classe o a casa (esercizi proposti dal manuale, sintesi o schematizzazioni di letture o paragrafi del testo etc.);
- Redazione di testi e saggi, con particolare riferimento alla modalità del Saggio di filosofia.

Si sottolinea che la valutazione delle prove scritte valide per il voto orale non tiene conto degli eventuali elementi di valutazione tipici della forma scritta (per es., correttezza ortografica). La valutazione degli aspetti linguistici si limita, in tal senso, a quegli aspetti valutabili anche nella modalità orale: correttezza dell'uso del lessico generale e specifico della disciplina, chiarezza e coerenza nell'articolazione del discorso, consistenza logico-argomentativa.

In conformità a quanto determinato dalla programmazione dipartimentale del Dipartimento di Religione-Filosofia-Diritto, il voto è espresso in decimi, in una scala **da 2 a 10. Il voto minimo è 2/10.**

Nel caso di prove strutturate o semi-strutturate, dove la somma del punteggio ottenuto può corrispondere a zero (0), al fine di garantire il voto minimo di **2/10**, si adotta la seguente formula di conversione da punteggio a voto:

$$\text{Voto} = ( (\text{Punteggio ottenuto} / \text{punteggio massimo}) * 8 ) + 2$$

In tutti gli altri casi, laddove il punteggio massimo della prova fosse  $\neq 10$ , si procederà con una formula di conversione semplice:

$$\text{Voto} = ( \text{Punteggio ottenuto} / \text{punteggio massimo} ) * 10$$

È prevista l'attribuzione di un peso alle prove sulla base del livello di difficoltà richiesto. In caso di prove con peso diverso dal 100%, lo stesso sarà comunicato agli studenti prima della somministrazione della prova.

#### Griglie di valutazioni per tipo di prova:

Le griglie declinano sui diversi tipi di prova la griglia dipartimentale e sono adattate per consentire la valutazione delle specifiche conoscenze e competenze disciplinari. Le griglie di valutazione adottate per i diversi tipi di prova sono le seguenti:

#### 1 | Griglia di valutazione per le Verifiche orali (interrogazioni-colloquio)

Indicatore	Descrittore	Punteggio
<b>A) Dimostra di conoscere l'argomento che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci e/o a riferimenti puntuali negli autori</b>	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali. I contenuti sono corretti, completi e approfonditi.	7
	La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali. I contenuti sono corretti, completi e ben strutturati	6
	La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale. I contenuti sono semplici, ma corretti.	5
	<b>La risposta è chiara, ma superficiale e ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali. I contenuti sono per lo più corretti, benché con qualche imprecisione</b>	4
	La risposta è poco chiara e/o presenta alcuni errori relativi ai contenuti	3
	Il testo risponde solo in parte alle richieste del quesito e/o contiene errori diffusi	2
	Il testo non risponde alle richieste del quesito e/o appare incompleto e/o contiene errori molto diffusi	1
	Il testo non risponde affatto alle richieste del quesito e/o la risposta è assente	0,5
<b>B) Usa un lessico disciplinare appropriato e pertinente</b>	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace, mostrando di saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina	3
	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace, mostrando di saper utilizzare in modo per lo più pertinente il lessico specifico della disciplina, benché con qualche imprecisione e/o errore	2,5
	<b>Si esprime in modo non sempre corretto, ma generalmente comprensibile. Utilizza solo in parte il lessico disciplinare</b>	2
	Si esprime in modo spesso scorretto, con errori diffusi circa il lessico della disciplina oppure manca di utilizzarlo, preferendo l'uso di un lessico generico	1
	Si esprime in modo spesso scorretto, con improprietà di linguaggio tali da rendere difficile la comprensione del testo	0,5
<b>Punteggio Massimo</b>		<b>10/10</b>

## 2 I Griglia di valutazione per i Questionari compilativi a risposta aperta (risposta breve o trattazione sintetica)

Indicatore	Descrittore	Punteggio
<b>A) Dimostra di conoscere l'argomento che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci e/o a riferimenti puntuali negli autori</b>	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali. I contenuti sono corretti, completi e approfonditi.	7
	La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali. I contenuti sono corretti, completi e ben strutturati	6
	La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale. I contenuti sono semplici, ma corretti.	5
	<b>La risposta è chiara, ma superficiale e ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali. I contenuti sono per lo più corretti, benché con qualche imprecisione</b>	<b>4</b>
	La risposta è poco chiara e/o presenta alcuni errori relativi ai contenuti	3
	Il testo risponde solo in parte alle richieste del quesito e/o contiene errori diffusi	2
	Il testo non risponde alle richieste del quesito e/o appare incompleto e/o contiene errori molto diffusi	1
	Il testo non risponde affatto alle richieste del quesito e/o la risposta è assente	0,5
<b>B) Usa un lessico disciplinare appropriato e pertinente</b>	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace, mostrando di saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina	3
	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace, mostrando di saper utilizzare in modo per lo più pertinente il lessico specifico della disciplina, benché con qualche imprecisione e/o errore	2,5
	<b>Si esprime in modo non sempre corretto, ma generalmente comprensibile. Utilizza solo in parte il lessico disciplinare</b>	<b>2</b>
	Si esprime in modo spesso scorretto, con errori diffusi circa il lessico della disciplina oppure manca di utilizzarlo, preferendo l'uso di un lessico generico	1
	Si esprime in modo spesso scorretto, con improprietà di linguaggio tali da rendere difficile la comprensione del testo	0,5
<b>Punteggio Massimo</b>		<b>10</b>

Le griglie n. 1 e 2 potrebbero essere allegate alle prove nella seguente versione sintetica:

Indicatore di competenza	Punteggio
A) Dimostra di conoscere l'argomento che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci e/o a riferimenti puntuali negli autori	... / 7
B) Usa un lessico disciplinare appropriato e pertinente	... / 3
<b>Punteggio totale</b>	<b>... / 10</b>

## 3 I Griglia di valutazione per il Saggio di filosofia

Indicatore	Descrittore	Punteggio
<b>A) Pertinenza alla traccia</b>	Coglie chiaramente tutti gli elementi della traccia e ne rispetta i limiti. Articola il discorso in una problematica sempre chiara e coerente con il tema della traccia, esplorandone tutti gli	9.5 – 10
	Coglie chiaramente tutti gli elementi della traccia e ne rispetta i limiti. Articola il discorso in una problematica sempre chiara e coerente con il tema della traccia.	8.0 – 9.0
	<b>Coglie gli elementi essenziali della traccia e ne rispetta i limiti. Articola il discorso in una problematica per lo più chiara e coerente con il tema della traccia.</b>	<b>6.0 – 7.5</b>
	Coglie solo in parte gli elementi essenziali della traccia e/o non ne rispetta i limiti tematici o spazio-temporali. Articola il discorso in una problematica per lo più chiara, anche se non sempre coerente con il tema della traccia.	4.5 – 5.5
	Non coglie o coglie solo in minima parte gli elementi essenziali della traccia e/o non ne rispetta affatto i limiti tematici o spazio-temporali. Articola il discorso in una problematica non chiara o non coerente con il tema della traccia.	2.0 – 4.0
<b>B) Comprensione filosofica della traccia</b>	Comprende con precisione il significato globale della traccia e riesce a cogliere significativi collegamenti con i contenuti svolti nel programma, rintracciando anche nessi non immediatamente evidenti.	9.5 – 10
	Comprende con precisione il significato globale della traccia e riesce a cogliere significativi collegamenti con i contenuti svolti nel programma, rintracciando per lo più nessi immediatamente evidenti.	8.0 – 9.0
	<b>Comprende il significato globale della traccia, anche se non riesce o riesce solo in parte a cogliere i collegamenti con i contenuti svolti nel programma, rintracciando solo i nessi immediatamente evidenti.</b>	<b>6.0 – 7.5</b>
	Comprende solo in parte il significato globale della traccia e/o non riesce a cogliere i collegamenti con i contenuti svolti nel programma.	4.5 – 5.5
	Non comprende o fraintende del tutto il significato globale della traccia e/o non coglie alcun collegamento con i contenuti svolti nel programma o li coglie fraintendendone il significato.	2.0 – 4.0
<b>C) Capacità argomentativa e coerenza</b>	Il contenuto è articolato in modo chiaro nei suoi passaggi fondamentali, l'uso dei connettori è sempre corretto. Le argomentazioni sono concludenti, consistenti sul piano logico e molto robuste e persuasive.	9.5 – 10

	Il contenuto è articolato in modo chiaro nei suoi passaggi fondamentali, l'uso dei connettori è sempre corretto. Le argomentazioni sono conclusive, consistenti sul piano logico e robuste.	8.0 – 9.0
	<b>Il contenuto è articolato in modo chiaro, almeno nei suoi passaggi fondamentali. L'uso dei connettori logici è per lo più corretto. Le argomentazioni sono per lo più conclusive e consistenti sul piano logico.</b>	<b>6.0 – 7.5</b>
	Il contenuto è articolato in modo non sempre chiaro nei suoi passaggi fondamentali e/o l'uso dei connettori non è sempre corretto. Le argomentazioni non sono sempre conclusive o consistenti sul piano logico.	4.5 – 5.5
	Il contenuto è articolato in modo spesso confuso nei suoi passaggi fondamentali e/o i passaggi fondamentali non sono sempre riconoscibili. L'uso dei connettori non è sempre corretto e/o le argomentazioni sono spesso inconclusive o non consistenti sul piano logico.	2.0 – 4.0
<b>Punteggio Massimo</b>		<b>30</b>

La griglia n. 3 potrà essere allegata alla prova anche nella seguente versione sintetica:

Indicatore	Punteggio
A) Pertinenza alla traccia	... / 10
B) Comprensione filosofica della traccia	... / 10
C) Capacità argomentativa e coerenza	... / 10
<b>Punteggio totale</b>	<b>... / 30</b>

Per ciò che riguarda le prove strutturate e semi-strutturate, la definizione della griglia dipende dal numero di esercizi e di quesiti, dalla loro tipologia e dalla loro articolazione. Non essendo possibile definire a priori la griglia, questa sarà fornita agli allievi in occasione della somministrazione della prova, così da consentire una chiara e trasparente comprensione del valore della stessa in ogni sua parte.

**Criteri per la formulazione del giudizio intermedio e del giudizio finale:**

Fatte salve le indicazioni di legge e quanto stabilito a livello di Collegio Docenti e nell'ambito della programmazione del Dipartimento di Religione-Filosofia-Diritto, si precisa che il **giudizio intermedio e finale** terranno conto della media dei voti, ma anche della costanza del lavoro in classe e a casa, di eventuali trend di miglioramento e dell'andamento complessivo del percorso di apprendimento dell'allievo/o nel corso del periodo di riferimento (giudizio intermedio) o dell'intero anno scolastico (giudizio finale).

Nel caso del **giudizio finale**, si terrà conto anche del superamento di eventuali debiti formativi relativi al primo periodo.

Il presente Piano Preventivo di Lavoro Annuale è comprensivo dei tempi dedicati alle verifiche orali e/o scritte. Gli argomenti e la scansione della presente programmazione sono suscettibili di modifiche motivate da esigenze o occasioni didattiche attualmente non prevedibili, ma che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno scolastico.

Per ogni altro elemento non specificato nel presente Piano Preventivo di Lavoro Annuale si rimanda alla Programmazione dipartimentale di riferimento e al Regolamento d'Istituto.

Mondovì, 3 novembre 2025

Il Docente

Prof. Gabriele Vissio